



PROGRAMMA DEL CORSO

# TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI

ATTREZZATURE DI LAVORO

(D. Lgs. n. 81, 9 aprile 2008, Art. 73 – Accordo Stato-Regioni

22/02/2012)

<b>Durata del corso</b>	<b>8 ore</b>
<b>Sede del corso parte teorica</b>	Spalenza s.r.l., Via Garibaldi n. 40 – 25086 – Rezzato (Bs) – Tel. 030/2792054 – info@spalenza.com
<b>Sede del corso parte pratica</b>	Spalenza s.r.l., Via Garibaldi n. 40 – 25086 – Rezzato (Bs) – Tel. 030/2792054 – info@spalenza.com

## Lezione 1: modulo giuridico-normativo

### Docente/i: Docente/i:

I docenti hanno esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Gli istruttori hanno esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche di utilizzazione delle attrezzature.

<b>Introduzione al corso</b>	≡ Presentazione del corso ≡ Presentazione docenti e partecipanti ≡ Patto d'aula ≡ Test di ingresso
<b>Aspetti giuridico-normativi</b>	≡ Normativa generale di igiene e sicurezza sul lavoro ≡ Normativa di riferimento all'uso di attrezzature di lavoro ≡ Responsabilità dell'operatore

## Lezione 2: modulo tecnico

### Docente/i: Docente/i:

I docenti hanno esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Gli istruttori hanno esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche di utilizzazione delle attrezzature.

<b>Categorie di trattori</b>	≡ I vari tipi di trattori a ruote e a cingoli e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche
<b>Componenti principali</b>	≡ Struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici, impianto idraulico, impianto elettrico



<b>Dispositivi di comando e di sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento</li> <li>≡ Identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione</li> </ul>
<b>Controlli da effettuare prima dell'utilizzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Controlli visivi e funzionali</li> </ul>
<b>DPI specifici da utilizzare con i trattori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Dispositivi di protezione dell'udito, dispositivi di protezione delle vie respiratorie, indumenti di protezione contro il contatto da prodotti antiparassitari, ecc.</li> </ul>
<b>Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo dei trattori (rischio di capovolgimento e stabilità statica e dinamica, contatti non intenzionali con organi in movimento e con superfici calde, rischi dovuti alla mobilità, ecc.)</li> <li>≡ Avviamento, spostamento, collegamento alla macchina operatrice, azionamenti e manovre</li> </ul>

### Valutazione intermedia

Svolgimento di una prova intermedia di verifica consistente in un questionario a risposta multipla. Il superamento della prova teorica, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio al modulo pratico.

### Lezione 3: Modulo pratico "Trattori a ruote"

#### Docente/i: Docente/i:

I docenti hanno esperienza documentata, almeno triennale, sia nel settore della formazione sia nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Gli istruttori hanno esperienza professionale pratica, documentata, almeno triennale, nelle tecniche di utilizzazione delle attrezzature.

<b>Individuazione dei componenti principali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Struttura portante, organi di trasmissione, organi di propulsione, organi di direzione e frenatura, dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici</li> </ul>
<b>Individuazione dei dispositivi di comando e di sicurezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento</li> <li>≡ Identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione</li> </ul>
<b>Controlli pre-utilizzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Controlli visivi e funzionali del trattore, dei dispositivi di comando e di sicurezza</li> </ul>
<b>Pianificazione delle operazioni di campo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Pendenza, accesso, ostacoli sul percorso e condizioni del terreno</li> </ul>
<b>Esercitazioni di pratiche operative</b>	<p>Guida del trattore su terreno in piano (con istruttore sul sedile del passeggero). Le esercitazioni devono prevedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Guida del trattore senza attrezzature;</li> <li>b) Manovra di accoppiamento di attrezzature portate, semiportate e trainate;</li> <li>c) Guida con rimorchio ad uno e due assi;</li> <li>d) Guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. con decespugliatore a braccio articolato);</li> <li>e) Guida del trattore in condizioni di carico anteriore (es. con caricatore frontale);</li> <li>f) Guida del trattore in condizioni di carico posteriore.</li> </ol>



	<p>Guida del trattore in campo. Le esercitazioni devono prevedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Guida del trattore senza attrezzature;</li> <li>Guida con rimorchio ad uno e due assi dotato di dispositivo di frenatura compatibile con il trattore;</li> <li>Guida del trattore in condizioni di carico laterale (es. lavorazione con decespugliatore a braccio articolato avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore);</li> <li>Guida del trattore in condizioni di carico anteriore (es. lavorazione con caricatore frontale avente caratteristiche tecniche compatibili con il trattore);</li> <li>Guida del trattore in condizioni di carico posteriore.</li> </ol>
<b>Messa a riposo del trattore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>≡ Parcheggio e rimessaggio (ricovero) in area idonea</li> <li>≡ Precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato</li> </ul>

## Valutazione finale

Prova pratica sulla base dei contenuti previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012.

### Conclusione

- Debriefing e discussione finale
- Test di gradimento

## ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI

<b>Riferimenti normativi</b>	Questo corso si svolge in attuazione dell'art. 73 del D. Lgs. n. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012.
<b>Finalità del corso</b>	Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti nozioni teoriche e pratiche per l'utilizzo dei trattori agricoli o forestali.
<b>Destinatari</b>	Operatori addetti all'utilizzo del trattore agricolo o forestale. <b>Numero massimo partecipanti 24 unità.</b> Per le attività pratiche il rapporto istruttore / partecipanti non deve essere superiore di 1 a 6 (un istruttore per ogni 6 partecipanti).
<b>Metodologia</b>	Il corso è caratterizzato da una <b>parte teorica</b> in cui si privilegeranno le metodologie didattiche interattive che pongono l'attenzione sul bisogno del partecipante e da una <b>parte pratica</b> sul campo. La visione e l'utilizzo del trattore agricolo o forestale aiuteranno il partecipante nella prova pratica finale.
<b>Docenti e responsabile progetto formativo</b>	Tutti i formatori hanno formazione e competenze pluriennali in relazione alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro come richiesto dalle normative vigenti.
<b>Verifiche e valutazione</b>	Il corso viene considerato superato qualora i partecipanti abbiano compreso in maniera efficace, sia dal punto di vista teorico che pratico, le principali tecniche e nozioni relative al trattore agricolo o forestale. Al termine dei due moduli teorici si svolgerà una prova intermedia di verifica che avrà come oggetto un questionario a risposta multipla. Il superamento della prova, che avverrà con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio al modulo pratico specifico. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli teorici. Al termine del modulo pratico avrà luogo una verifica finale, che consisterà nell'esecuzione di alcune prove pratiche sulla base dei contenuti previsti nell'Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012. Tutte le prove pratiche devono essere superate.



<b>Registro</b>	È stato predisposto un Registro delle presenze per ogni modulo del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni modulo.
<b>Frequenza</b>	L'attestato di frequenza verrà rilasciato a fronte della frequenza del <b>90%</b> delle ore totali.
<b>Idoneità dell'area e delle disponibilità delle attrezzature</b>	<p>Per le attività pratiche vengono attuate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Un'area opportunamente delimitata con assenza di impianti o strutture che possano interferire con l'attività pratica di addestramento e con caratteristiche geotecniche e morfologiche (consistenza terreno, pendenze, gradini, avvallamento, ecc.) tali da consentire l'effettuazione di tutte le manovre pratiche.</li> <li>b) I carichi, gli ostacolo fissi e/o in movimento e gli apprestamenti che dovessero rendersi necessari a consentire l'effettuazione di tutte le manovre pratiche.</li> <li>c) Le attrezzature e gli accessori confermi alla tipologia per la quale viene rilasciata la categoria di abilitazione ed idonei (possibilità di intervento da parte dell'istruttore) all'attività di addestramento o equipaggiati con dispositivi aggiuntivi per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione.</li> <li>d) I dispositivi di protezione individuale necessari per l'effettuazione in sicurezza delle attività pratiche di addestramento e valutazione. Essi dovranno essere presenti nelle taglie/misure idonee per l'effettivo utilizzo da parte dei partecipanti delle attività pratiche.</li> </ul>
<b>Attestato</b>	<p>Al termine del corso verrà consegnato ad ogni partecipante l'attestato individuale rilasciato da AiFOS, ed inserito nel registro nazionale della formazione. Tale documento sarà autenticato da un numero univoco e dal QR Code automaticamente generato dal sistema Ge.Co.</p> <p>L'Attestato di abilitazione e di frequenza, redatto sulla base del verbale finale della prova pratica, è firmato dal Responsabile del Progetto Formativo che ne rilascia l'originale ad ogni partecipante.</p> <p><b><u>Un patentino di abilitazione plastificato quale "Attestazione" dei dati contenuti nell'Attestato viene rilasciato all'operatore abilitato con indicata la data di scadenza della formazione.</u></b></p>
<b>Ente bilaterale</b>	Non è prevista alcuna collaborazione con gli Organismi paritetici o gli Enti bilaterali.